La qualità del lavoro.
Evidenze nazionali e sovranazionali

L'approccio italiano

Dalla concettualizzazione alla misurazione

Claudia Tagliavia (Isfol)

Il rinnovato interesse per il miglioramento del lavoro

Gli interventi

- La campagna dell'ILO per il *decent work*
- La Strategia europea per l'occupazione

  (Consiglio europeo di Stoccolma del 23 e 24 marzo 2001; vertici di Lisbona, Nizza e Göteborg; Comunicazione della Commissione su "Politiche sociali e del mercato del lavoro: una strategia d'investimento nella qualità")

Le indagini

- Le indagini di Eurofound
- Le indagini Isfol

Dalle condizioni di lavoro alla qualità del lavoro

- I paradigmi che hanno orientato lo studio del lavoro e delle organizzazioni hanno successivamente fatto luce su aspetti sempre più complessi

- "L'uomo non dispone solo di una *mano* e di un *cuore*, ha anche una mente, un progetto, una forma di *libertà*" (Crozier)

- Caratteristiche del concetto di qualità del lavoro:

- Aperto
- Contestualizzato (legato ai fattori – e alle trasformazioni - di carattere macro-sistemico)
- Multidimensionale
- Costituito da dimensioni non gerarchicamente ordinabili

- Concetto **aperto**

  soggetto a revisioni e integrazioni delle dimensioni costituenti, dei loro contenuti e confini

- Concetto **permeabile e contestualizzato**

  capace di plasmarsi in relazione alla variazione del fenomeno lavoro. A determinare l'escursione della qualità del lavoro dal "peggio" al "meglio" sarà la combinazione di numerose variabili:

  - la *tecnologia;*
  - l'*organizzazione del lavoro;*
  - il *mercato del lavoro;*
  - il tipo e il grado di *organizzazione sindacale* dei lavoratori;
  - la struttura del *sistema politico*;
  - il *valore* del lavoro

L'approccio italiano – Caratteristiche del concetto di qualità del lavoro

I tratti dinamici consentono di cogliere le trasformazioni del lavoro e delle relazioni con gli altri momenti esistenziali

- da monolitico a frammentato (dal lavoro ai lavori)
- dal lavoro manifatturiero alla produzione immateriale
- da monolitico a "ecologico" (dal lavoro in sé, alla vita di lavoro, al lavoro nella vita)
- da contingente a diacronico (dal lavoro per tutta la vita alla stratificazione di esperienze lavorative)
- dal lavoro *sans phrases* alla necessità di qualificare il lavoro

...

L'approccio italiano – Caratteristiche del concetto di qualità del lavoro

- Concetto **multidimensionale**

"La qualità del lavoro non può essere definita con un unico metro, come se fosse costituita cioè da una sola dimensione"

Le prime quattro dimensioni individuate (Gallino) rispondono a bisogni differenti

- La dimensione dell'***ergonomia***

  fa riferimento ai bisogni minimi di benessere psicofisico del lavoratore

- bisogni relativi alla qualità dell'ambiente di lavoro
- bisogni relativi alla qualità fisica dell'attività lavorativa
- bisogni relativi alle esigenze ergonomiche di tipo psicologico

- La dimensione della ***complessità***

  fa riferimento ai contenuti di creatività, di impegno nella soluzione di problemi e nel superamento di difficoltà, di crescita professionale e di accumulazione dell'esperienza nell'ambito del lavoro svolto

L'approccio italiano – Le dimensioni della qualità del lavoro

Per essere soddisfacente sul piano della complessità un lavoro deve consentire di:

- individuare gli obiettivi da raggiungere e verificarne il raggiungimento;
- scegliere, esercitando la propria capacità di giudizio, tra modalità alternative per raggiungere tali obiettivi;
- disporre di elementi sufficienti per poter operare la scelta tra le diverse alternative;
- acquisire gradualmente competenze necessarie ad affrontare problemi sempre più complessi;
- stabilire rapporti di comunicazione e di cooperazione con i colleghi

- La dimensione dell'***autonomia***

  corrisponde ai bisogni di stabilire con una certa libertà le condizioni immediate del proprio lavoro, di determinare autonomamente la propria condotta lavorativa, di autodeterminare le regole da seguire per condurre le attività assegnate a un dato livello decisionale;

  Se la dimensione della complessità attiene al processo di *problem solving*, quella dell'autonomia fa riferimento alla fase di *problem setting*, nella quale deve essere il lavoratore a definire il quadro decisionale entro cui dovrà poi svolgere il suo lavoro materiale.

- La dimensione del ***controllo***

  si riferisce al bisogno di controllare le condizioni generali del proprio lavoro (l'oggetto della produzione, la sua destinazione, l'organizzazione, le attività da assegnare al proprio e agli altri centri di decisione).

  La qualità del lavoro "sarà tanto più elevata quanto più i lavoratori che operano materialmente a un dato livello decisionale potranno partecipare […] alla formulazione delle decisioni sovraordinate da cui quel lavoro dipende. In tal modo, e in questo senso specifico, essi perverranno a *controllare* in una certa misura le condizioni generali del lavoro che devono poi materialmente svolgere a un livello decisionale subordinato" (Gallino).

L'approccio italiano – Le "nuove" dimensioni della qualità del lavoro

A queste si è aggiunta:

la dimensione ***economica*** (La Rosa)

legata alla possibilità di soddisfare bisogni basilari ed essenziali per la sopravvivenza

la dimensione ***simbolica*** (Gosetti)

riguarda i bisogni di "apprezzamento, visibilità, riconoscimento, utilità, è riconducibile alla necessità di avere na precisa identità lavorativa"

- Concetto **non gerarchico**

  tra le dimensioni "non vi è alcuna connessione necessaria, logica o metrica. In realtà esse sono largamente indipendenti, poiché una dimensione può assumere modalità positive o negative – o meglio, più o meno elevate – senza determinare variazioni a carico delle dimensioni rimanenti" (Gallino).

  Tuttavia, può essere individuata una **graduatoria** tra le diverse dimensioni

La traduzione operativa nelle indagini Isfol

La traduzione operativa nelle indagini Isfol

- Finalità:

  Conoscitive

  ma…finalizzata al supporto dei decisori politici

  Comparative

  ma…nel solco di un approccio nazionale

La traduzione operativa nelle indagini Isfol

La scelta del campo di indagine:

gli occupati italiani

vs. focus sulla dimensione organizzativa

Scelte tecniche e metodologiche vincolate alla decisione di realizzare un'indagine su vasta scala e con strumenti standardizzati

ma ...

in grado di superare la dicotomia soggettivo/oggettivo e caratterizzata da approfondimenti longitudinali